



Project: Media Literacy
Activity C4 - Short Term Exchanges of Pupils
Laboratory: "Digital and Media Literacy"

Date: 8th- 10th Novembre 2021 - Baronissi, Italy

Organizzazione ospitante: Istituto Margherita Hack (ex 'IIS Baronissi')

Indirizzo: Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA), Italy

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301



Arturo Pagano

Mostra di dipinti

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301



La multimedialità è una forma di comunicazione caratterizzata dalla coesistenza e interazione di più linguaggi (testi scritti, immagini, suoni, animazioni) nello stesso mezzo o contesto.

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301



Il termine multimedia è usato in senso stretto, inteso come multisensoriale per la fruizione di tanti canali sensoriali e tanti oggetti espressivi, e in senso lato, come forma di comunicazione che si realizza attraverso una pluralità di media combinati al fine di generare una nuova comunicazione fruibile in modo multisensoriale, ma all'interno di una strategia unitaria.



Possiamo considerare i sensi come veri e propri canali di comunicazione. Una mostra di pittura utilizza il canale visivo.



Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301

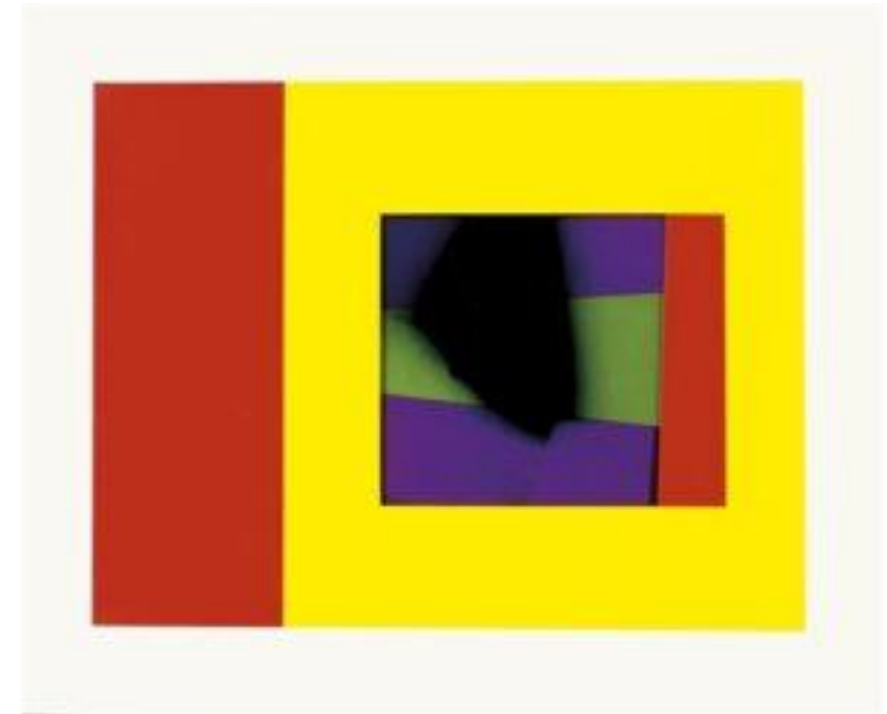


Erasmus+



Arturo Pagano. Arturo Pagano. Arte come espressione di intimità

La mostra presenta oggi trenta grandi opere, tra dipinti, gouache e disegni, realizzate dall'artista tra il 1977 e il 1985 durante i suoi soggiorni romani





Erasmus+



Essi testimoniano il nuovo clima culturale e artistico che si respirava in quegli anni, l'aria di cambiamento in una pittura che trova una sua nuova prospettiva. Sono opere che testimoniano i legami con il mondo mediterraneo.



Nello scenario delle giovani esperienze creative degli anni Ottanta nel Sud Italia - scrive Massimo Bignardi nella monografia edita da Gutenberg Edizioni - la personalità di Arturo Pagano si caratterizza per la sua inquietudine, per quel continuo mettersi in gioco, rinnovarsi, oscillare dai registri di matrice figurale a quelli originati da una plastica arcaica e poi costruttivista, con maggior tensione dal 1987





Ho avuto la fortuna - dichiara l'artista - di nascere a Torre del Greco, ai piedi del Vesuvio, la montagna addormentata, le cui pendici raggiungono il mare, il nostro Mediterraneo. Pensavo che non avrei mai lasciato questi luoghi, soprattutto il mio mare, compagno inseparabile della mia giovinezza; questa terra ricca di storia, animata da racconti e visioni ancestrali che, nelle Metamorfosi, Ovidio parla come la terra del corallo, nata dal sangue di Medusa; [...]. Tutto questo è stato depositato nelle mie opere di quegli anni, qui in mostra al Museo-FRaC Baronissi



Attività: dibattito su arti visive e media



Buona visita!

Project Number: 2019-1-IT02-KA229-063301